

ISTITUTO COMPRENSIVO SANT'AMBROGIO

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2020/2021

Allegato al Piano dell'Offerta Formativa Triennale

Sezione 1 – Obiettivi di processo prioritari

RELAZIONE TRA OBIETTIVI E PRIORITA'¹

| Area di Processo | Obiettivi di Processo | È connesso con la priorità | | |
|--|--|----------------------------|---|---|
| | | 1 | 2 | 3 |
| Curricolo, progettazione e valutazione | | | | |
| Ambiente di apprendimento | | | | |
| Inclusione e differenziazione | Progettare azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, in orario curricolare ed extracurricolare, aprendo la scuola oltre l'orario delle lezioni | X | X | X |
| Continuità e orientamento | | | | |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | | | | |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Partecipazione del corpo docente a percorsi di formazione su didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (<i>Costruire unità di apprendimento; Valutare le competenze; Sviluppo delle competenze matematiche nella scuola primaria, La didattica per competenze attraverso il curriculum verticale</i>). | X | X | X |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni con Enti locali, nonché con risorse educative (associazioni, fondazioni, reti di scuole), capaci di agire come comunità educante sul territorio | X | X | X |

1. *Descrizione della priorità* : **Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Matematica** (fine scuola primaria e fine primo ciclo), raggiungendo il punteggio percentuale delle scuole con lo stesso background familiare (classi quinte) e il dato medio nazionale (classi terze secondaria).
2. *Descrizione della priorità*: **Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano** (fine scuola primaria e fine primo ciclo), raggiungendo il punteggio percentuale delle scuole con lo stesso background familiare (classi quinte) e il dato medio nazionale (classi terze secondaria)..
3. *Descrizione della priorità*: **Migliorare la distribuzione degli studenti per livello di apprendimento Prova Invalsi** (fine scuola primaria e fine primo ciclo) Raggiungere una distribuzione per fasce di livello analoga a quella nazionale, riducendo progressivamente il divario con il dato di riferimento

¹ La relazione si riferisce a priorità da raggiungersi nel medio periodo (tre/cinque anni)

1. .

CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' ED IMPATTO

| | <i>Obiettivi di Processo</i> | <i>Fattibilità (da 1 a 5)</i> | <i>Impatto (da 1 a 5)</i> | <i>Prodotto</i> |
|---|--|-----------------------------------|-------------------------------|-----------------|
| 1 | Progettare azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, in orario curricolare ed extracurricolare, aprendo la scuola oltre l'orario scolastico. | 5 | 4 | 20 |
| 2 | Partecipazione del corpo docente a un percorso di formazione su didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (area matematica e area linguistica) | 5 | 4 | 20 |
| 3 | Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni con Enti locali, nonché con risorse educative (associazioni, fondazioni, reti di scuole) ,per realizzare interventi formativi secondo un approccio integrato | 4 | 4 | 16 |

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

| | <i>Obiettivi di Processo in via di attuazione</i> | <i>Risultati attesi</i> | <i>Indicatori di monitoraggio</i> | <i>Modalità di rilevazione</i> |
|---|---|--|--|--|
| 1 | Progettare azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, in orario curricolare ed extracurricolare, aprendo la scuola oltre l'orario scolastico. | Realizzazione delle azioni di integrazione e di potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese) Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni destinatari degli interventi di integrazione e potenziamento. | Numero alunni coinvolti nelle azioni di integrazione o potenziamento. Esiti scolastici degli alunni destinatari degli interventi. | Controllo registri presenza. Verifica delle valutazioni intermedie e finali degli alunni destinatari degli interventi . |
| 2 | Partecipazione del corpo docente a un percorso di formazione su didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base. | Accrescere la professionalità dei docenti Far pesare di più nelle dinamiche dell'insegnamento le caratteristiche degli allievi (le loro diversità, i loro stili, le loro potenzialità). | Numero docenti che partecipano ad iniziative di aggiornamento. | Verifica presenze alle attività di aggiornamento programmate. |
| 3 | Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni con Enti locali, nonché con risorse educative (associazioni, fondazioni, reti di scuole), per realizzare interventi formativi secondo un approccio integrato. | Definire forme di collaborazione con soggetti del territorio che operano in ambito formativo per azioni integrate. Realizzare interventi formativi con il coinvolgimento di diversi attori sociali: soggetti istituzionali insieme all'associazionismo. Aprire la scuola oltre il normale orario scolastico. | Numero Accordi di rete, Protocolli di intesa, forme di collaborazioni con soggetti esterni. | Verifica sottoscrizione Protocolli, Accordi, Intese con i soggetti esterni. Verifica delle azioni formative realizzate in orario extrascolastico. |

Sezione 2 – Le azioni

VALUTAZIONE EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

| OBIETTIVO 1 : Progettare azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, in orario curricolare ed extracurricolare | | | | |
|--|---|---|---|---|
| <i>Azione prevista</i> | <i>Effetti positivi a medio termine</i> | <i>Effetti negativi a medio termine</i> | <i>Effetti positivi a lungo termine</i> | <i>Effetti negativi a lungo termine</i> |
| <p>Azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, in orario curricolare.</p> <p>Azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre l'orario scolastico, in collaborazione con il territorio.</p> | <p>Migliorare gli esiti scolastici e quelli delle prove standardizzate.</p> <p>Aumentare il grado di integrazione e di inclusività della scuola</p> | <p>Reperire risorse finanziarie adeguate.</p> <p>Aspetti organizzativi.</p> | <p>Migliorare gli esiti a distanza, attraverso interventi di consolidamento delle competenze.</p> | |

| OBIETTIVO 2 : Partecipazione del corpo docente a un percorso di formazione su didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base | | | | |
|--|--|--|--|---|
| <i>Azione prevista</i> | <i>Effetti positivi a medio termine</i> | <i>Effetti negativi a medio termine</i> | <i>Effetti positivi a lungo termine</i> | <i>Effetti negativi a lungo termine</i> |
| Promuovere percorsi di formazione su didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base | <p>Accrescere la professionalità dei docenti</p> <p>Favorire il confronto metodologico e sulle pratiche valutative</p> <p>Mettere a disposizione della scuola materiali didattici e formativi</p> <p>Migliorare gli esiti scolastici e quelli delle prove standardizzate</p> | <p>Reperire risorse finanziarie adeguate.</p> <p>Aspetti organizzativi</p> | <p>Didattica orientata alle competenze</p> <p>Costruire ambienti di apprendimento più motivanti</p> <p>Migliorare gli esiti a distanza, attraverso una didattica centrata sulle competenze</p> | |

OBIETTIVO 3 : Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni con Enti locali, nonché con risorse educative (associazioni, fondazioni, reti di scuole) ,per realizzare interventi formativi secondo un approccio integrato.

| <i>Azione prevista</i> | <i>Effetti positivi a medio termine</i> | <i>Effetti negativi a medio termine</i> | <i>Effetti positivi a lungo termine</i> | <i>Effetti negativi a lungo termine</i> |
|---|---|---|--|--|
| <p>Strutturare collaborazioni con soggetti esterni (istituzionali e del privato sociale) per realizzare interventi formativi, secondo una logica di rete.</p> <p>Organizzare attività extrascolastiche che rafforzino le competenze di base, attraverso metodologie innovative.</p> | <p>Creare nuove opportunità di apprendimento per gli alunni.</p> <p>Miglioramento del grado di motivazione e di competenza degli studenti</p> <p>Migliorare la socializzazione ed il clima a scuola</p> <p>Favorire il confronto metodologico e sulle pratiche valutative, attraverso il confronto con l'esterno.</p> <p>Mettere a disposizione della scuola materiali didattici e formativi.</p> | <p>Reperire risorse finanziarie adeguate.</p> <p>Aspetti organizzativi.</p> | <p>Realizzare un Progetto culturale più ampio capace di dialogare con l'esterno</p> <p>Didattica orientata alle competenze</p> <p>Costruire ambienti di apprendimento più motivanti</p> <p>Migliorare gli esiti a distanza, attraverso una didattica centrata sulle competenze</p> | <p>Rischio di delegare funzioni proprie dell'Istituzione scolastica a soggetti esterni</p> |

Sezione 3 – Pianificazione delle azioni

IMPEGNO RISORSE UMANE E FINANZIARIE

| <i>OBIETTIVO</i> | <i>RISORSE INTERNE</i> | <i>RISORSE ESTERNE</i> | <i>ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE</i> | <i>FONTE FINANZIAMENTO</i> |
|---|---|--|---|--|
| Progettare azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, in orario curricolare ed extracurricolare, aprendo la scuola oltre l'orario scolastico. | DS - Funzioni Strumentali- Docenti - Commissione didattica – Commissione Intercultura | Esperti esterni | 44 ore settimanali per la scuola primaria (2 unità dell'organico dell'autonomia) 27 ore settimanali pe la scuola secondaria (1,5 unità organico dell'autonomia) 500 ore circa per attività in orario extracurricolare (moduli formativi di lingua italiana, matematica, lingua) | Fondo di Istituto Fondi aree a rischio Fondi aree a forte processo immigratorio Fondi diritto allo studio |
| Partecipazione del corpo docente a percorsi di formazione sulle seguenti tematiche: <i>Costruire unità di apprendimento; Valutare le competenze; Sviluppo delle competenze linguistiche nella scuola primaria; Sviluppo delle competenze matematiche nella scuola primaria, La didattica per competenze attraverso il curriculum verticale.</i> | DS - Funzioni Strumentali – Animatore digitale - Commissione didattica | Formatori esterni | Unità di apprendimento di 25 ore per corso | Fondi M.I., nell'ambito della Rete di ambito 22 |
| Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni con Enti locali, nonché con risorse educative (associazioni, fondazioni, reti di scuole) ,per realizzare interventi formativi secondo un approccio integrato. | DS – Collegio dei Docenti - Consiglio di Istituto | Centro Barrio's - Comunità Nuova - Associazione Genitori - Polo Start 3 - Fondazione Sicomoro - Consorzio SIR - Settore Educazione Comune Milano - Municipio 6 – Commissione Cultura | 100 ore per contatti con soggetti del territorio | |

TEMPI DI ATTUAZIONE

| | | |
|---|---|--|
| OBIETTIVO: Progettare azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, in orario curricolare ed extracurricolare, aprendo la scuola oltre l'orario scolastico. | | |
| Azione prevista: Azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, in orario curricolare. Azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre l'orario scolastico, in collaborazione con il territorio. | | |
| | Compiti | Figure/soggetti coinvolti |
| Settembre | Stesura del Piano di Sostegno e di Recupero | DS - Staff di Presidenza – Collegio dei docenti |
| | Avvio Scuola della Seconda Opportunità | |
| Ottobre | Individuazione alunni con carenze matematica e italiano (alunni con PAI) | Consigli di classe - Team |
| | Avvio attività recupero curricolare (italiano e matematica) e Laboratori L2 | Consigli di classe – Team - Docenti su progetto specifico - Polo Start 3 - Consorzio SIR – Scuole Aperte 2.0 |
| | Avvio laboratorio sostegno metodo di studio per DSA | Consigli di classe - Consorzio SIR – WeMi Voltri |
| | <i>Aiuto compiti pomeridiano</i> | Consigli di classe – Team - Funzioni Strumentali Successo Formativo Centro Barrio's - Spazio WeMi Voltri - Rete doposcuola |
| Novembre | Laboratori Lingua 2 (base e intermedio) | Docenti su progetto specifico – Polo Start – Consorzio SIR |
| | Laboratorio sostegno metodo di studio per DSA | Consigli di classe - Consorzio SIR – WeMi Voltri |
| | Attività recupero in orario curricolare italiano e matematica secondaria | Docenti italiano e matematica |

| | | |
|----------|--|--|
| | Aiuto compiti (esterno) | Educatori esterni |
| Dicembre | Prosecuzione attività sostegno e recupero | |
| Gennaio | Prosecuzione attività sostegno e recupero | |
| Febbraio | Verifica intermedia Piano Recupero | Consigli di classe e Interclasse - Collegio dei docenti |
| Marzo | Avvio attività recupero pomeridiano italiano e matematica secondaria | Docenti italiano e matematica |
| | Aiuto compiti (esterno) | Educatori esterni |
| | Laboratorio sostegno metodo di studio per DSA | Consigli di classe - Consorzio SIR – WeMi Voltri |
| | Laboratori Lingua 2 | Docenti su progetto specifico – Polo Start – Consorzio SIR |
| Aprile | Prosecuzione attività sostegno e recupero | |
| Maggio | Prosecuzione attività sostegno e recupero | |
| Giugno | Rilevazione dei livelli in uscita | Funzioni Strumentali, Collegio |
| | Valutazione efficacia Piano di Sostegno e Recupero | |
| | Valutazione efficacia attività di recupero esterne | |

TEMPI DI ATTUAZIONE

| | | |
|--|--|--|
| OBIETTIVO Partecipazione del corpo docente ad almeno un percorso di formazione su didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (25 ore). | | |
| Azione prevista: Realizzare un percorso di formazione di almeno 25 ore su didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base | | |
| | Compiti | Figure coinvolte |
| Entro fine ottobre | Aggiornamento del Piano di Formazione | DS - Staff di Presidenza – Collegio dei docenti |
| Novembre | Attività propedeutiche all'avvio dell'attività formativa | DS – DSGA – Rete di ambito 22 |
| Dicembre | Iscrizione ai corsi | Docenti - DS - Segreteria |
| Da Febbraio | Avvio dei corsi di formazione | Almeno il 70% dei docenti dei diversi ordini di scuola |
| Maggio | Documentazione e riflessione sull'azione | Collegio dei docenti |
| Giugno | | |

TEMPI DI ATTUAZIONE

| | | |
|--|---|---|
| <p>OBIETTIVO: Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni con Enti locali, nonché con risorse educative (associazioni, fondazioni, reti di scuole) ,per realizzare interventi formativi secondo un approccio integrato.</p> | | |
| <p>Azione prevista: Strutturare collaborazioni con soggetti esterni (istituzionali e del privato sociale) per realizzare interventi formativi, secondo una logica di rete</p> | | |
| | <p>Compiti</p> | <p>Figure coinvolte</p> |
| <p>Settembre</p> | <p>Prendere contatti con Associazioni del territorio con cui già si collabora e con soggetti pubblici istituzionali (Commissione Cultura del Municipio 6, Settore istruzione Comune Milano)</p> | <p>DS – Funzioni Strumentali POF – Funzioni Strumentali Successo Formativo - Responsabili di progetto</p> |
| <p>Ottobre</p> | <p>Individuazione degli interventi da realizzare in sinergia: Azioni di contrasto alla dispersione scolastica e attività socializzanti oltre l’orario delle lezioni e nei periodi di sospensione dell’attività didattica</p> | <p>DS – Funzioni Strumentali POF – Funzioni Strumentali Successo Formativo - Responsabili di progetto</p> |
| <p>Novembre</p> | <p>Coinvolgimento degli organi collegiali Il Collegio dei Docenti si esprime sulle collaborazioni con soggetti del privato sociale, per gli ambiti di propria competenza. Il Consiglio di Istituto delibera in merito. Stipulazione di Protocolli di Intesa, accordi, convenzioni</p> | <p>Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto DS</p> |
| <p>Dicembre</p> | <p>Realizzazione delle attività</p> | |
| <p>Gennaio</p> | <p>Realizzazione delle attività</p> | |
| <p>Febbraio</p> | <p>Realizzazione delle attività Monitoraggio intermedio sull’efficacia degli interventi didattici</p> | <p>Consigli di classe e interclasse, Collegio dei docenti</p> |

| | | |
|--------|-----------------------------------|---|
| Marzo | Realizzazione delle attività | |
| Aprile | Realizzazione delle attività | |
| Maggio | Realizzazione delle attività | |
| Giugno | Monitoraggio e valutazione finale | Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto |

SEZIONE 4 :VALUTAZIONE DEI RISULTATI

VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI

| <i>Priorità 1</i> | Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di matematica raggiungendo il punteggio percentuale delle scuole con lo stesso background familiare(fine scuola primaria) e il dato medio nazionale(fine primo ciclo) | | | | | |
|---|---|--------------------------|---|---|-------------------|---|
| <i>Traguardo</i> | <i>Data rilevazione</i> | <i>Indicatori scelti</i> | <i>Risultati attesi</i> | <i>Risultati riscontrati</i> | <i>Differenza</i> | <i>Considerazioni critiche – Proposte modifica o integrazione</i> |
| Raggiungere nelle prove Invalsi di matematica (fine scuola primaria) il punteggio percentuale delle scuole con lo stesso background familiare | Settembre 2019 Prove Invalsi 2018/2019 | Dati prove Invalsi | Ridurre la differenza nei risultati rispetto a scuole con background familiare simile, al termine della scuola primaria | Prove Invalsi 2018/2019 di Matematica scuola primaria: -2,2 | -2,2 | |
| Raggiungere nelle prove Invalsi di matematica (fine scuola primaria e fine primo ciclo) il dato medio nazionale | | | Ridurre la differenza nei risultati rispetto al dato medio nazionale | Prove Invalsi 2018/2019 di Matematica scuola secondaria: -1.2 | -1,2 | |

| | | | | | | |
|--|--|--------------------------|---|---|-------------------|---|
| <i>Priorità 2</i> | Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano al termine della scuola primaria raggiungendo il punteggio percentuale delle scuole con lo stesso background familiare (fine scuola primaria e fine primo ciclo) | | | | | |
| <i>Traguardo</i> | <i>Data rilevazione</i> | <i>Indicatori scelti</i> | <i>Risultati attesi</i> | <i>Risultati riscontrati</i> | <i>Differenza</i> | <i>Considerazioni critiche – Proposte modifica o integrazione</i> |
| Raggiungere nelle prove Invalsi di italiano (fine scuola primaria) il punteggio percentuale delle scuole con lo stesso background familiare. | Settembre 2019 Prove Invalsi 2018/2019 | Dati prove Invalsi | Ridurre la differenza nei risultati rispetto a scuole con background familiare simile, al termine della scuola primaria | Prove Invalsi 2018/2019 di Italiano scuola primaria: -5,6 | -5,6 | |
| Raggiungere nelle prove Invalsi di italiano (fine primo ciclo) il dato medio nazionale. | | | Ridurre la differenza nei risultati rispetto al dato medio nazionale. | Prove Invalsi 2018/2019 di Italiano scuola secondaria: -7.4 | -7,4 | |

| <i>Priorità 3</i> | Migliorare la distribuzione degli studenti per livello di apprendimento (fine scuola primaria e fine primo ciclo) | | | | | |
|---|--|--------------------------|--|--|-------------------|---|
| <i>Traguardo</i> | <i>Data rilevazione</i> | <i>Indicatori scelti</i> | <i>Risultati attesi</i> | <i>Risultati riscontrati</i> | <i>Differenza</i> | <i>Considerazioni critiche – Proposte modifica o integrazione</i> |
| Ridurre la percentuale studenti con livello 1 e2 prove Invalsi Matematica rispetto al dato nazionale. | Settembre 2019 Prove Invalsi 2018/2019 | Dati prove Invalsi | Ridurre la differenza rispetto al dato nazionale, al termine del primo ciclo | Prove Invalsi 2018/2019 Matematica scuola primaria – Percentuale studenti Livelli 1 e 2: 49,4% (dato Italia 43,8) | -5,6 | |
| | | | | Matematica scuola secondaria – Percentuale studenti Livello 1 e 2: 33,9% (dato Italia 38,7) | | |
| Ridurre la percentuale studenti con livello 1 e2 prove Invalsi Italiano rispetto al dato nazionale. | Settembre 2019 Prove Invalsi 2018/2019 | Dati prove Invalsi | Ridurre la differenza rispetto al dato nazionale, al termine del primo ciclo | Prove Invalsi 2018/2019 Italiano scuola primaria – Percentuale studenti Livelli 1 e 2: 57,2% (dato Italia 39,8) | -17,4 | |
| | | | | Italiano scuola secondaria – Percentuale studenti Livello 1 e 2: 35,5% (dato Italia 34,4) | -1,1 | |